

JBL L 19
L. 160.000



possono piacere

DIFFUSORE ACUSTICO: JBL L-19. **ALTOPARLANTI:** WOOFER Ø 20 CM. TWEETER A CONO Ø 3,6 CM. **MATRICOLA:** 17890. **COSTRUTTORE:** JAMES B. LANSING SOUND INC., 8500 BALBOA BOULEVARD NORTHRIDGE, CALIFORNIA 91329. **IMPORTATORE:** LINEAR ITALIANA S.P.A. - VIA ARBE, 50 - 20125 MILANO. **REPERIBILITA':** BUONA. **PREZZO MEDIO:** L. 160.000. **DIMENSIONI:** 53x33x25 CM.

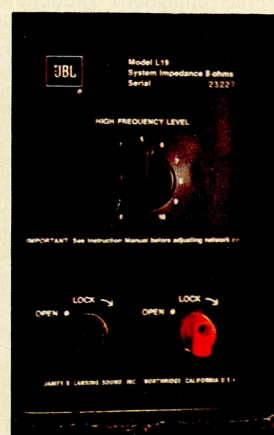
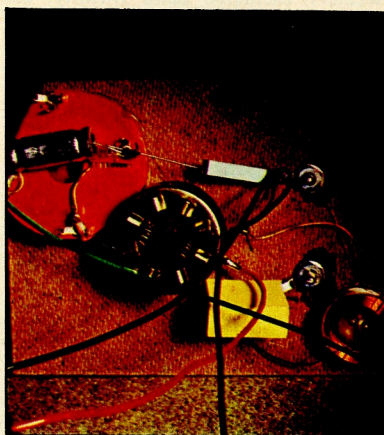
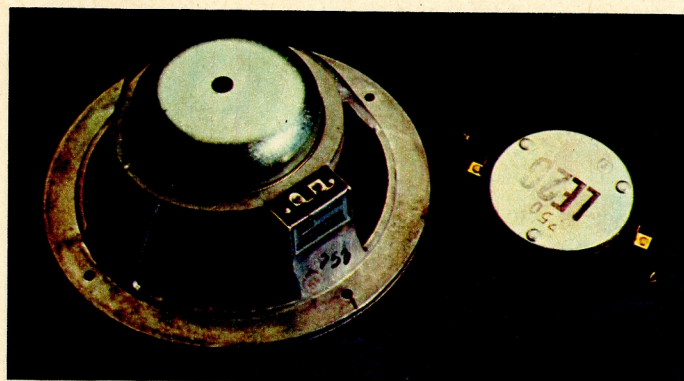
JBL è per molti audiofili un « marchio di garanzia », un nome che da solo è sufficiente ad accendere gli animi dei seguaci della popolare Casa statunitense. La grande fama raggiunta dalla JBL trova le sue radici nella produzione di diffusori professionali destinati alla sonorizzazione di grandi ambienti o di esterni, un settore nel quale questo nome ha pochi rivali. A ciò va aggiunta una grande perizia nella costruzione dei componenti, che sono quasi sempre massicci, ottimamente rifiniti e di estetica molto valida. La filosofia della casa vuole che anche nei modelli domestici di prezzo e dimensioni più accessibili, si riconosca l'impostazione « monitor » dei prodotti maggiori. E' per questo motivo che le casse JBL sono contraddistinte, generalmente, da un suono molto « deciso », soprattutto nella gamma media, che « deve » essere sempre molto presente. Le L-19 sono casse di dimensioni molto compatte, due vie, di estetica curata. Il sistema adottato è, coerentemente alla tradizione, il bass reflex, utilizzato su quasi tutti i modelli. Il rivestimento esterno è in vero legno, mentre i pannelli anteriore e posteriore sono laccati in nero. La griglia frontale è in tessuto, disponibile nei colori nero e marrone; si estrae con relativa facilità. Gli altoparlanti utilizzati sono un woofer da 20 cm ed un tweeter a cono con cupoletta centrale in cartone. Il woofer ha un robusto cestello pressofuso, realizzato in alluminio; la sospensione esterna è in foam, la bobina mobile ha un diametro di 50 mm; l'induzione magnetica dichiarata è di 8.500 Gauss. Il tweeter sfrutta la piccola cupola centrale per avvicinarsi al rendimento dei componenti « dome »; il complesso magnetico è molto dimensionato (induzione dichiarata: 15.000 Gauss), mentre la bobina mobile ha un diametro di 16 mm. Il diametro del cono è di 36 mm. La cassa è realizzata con truciolare da 18 mm, di buona densità; il rivestimento interno è in acrilico. Il fissaggio dei componenti utilizza madreviti annegate nel legno, che assicurano una buona presa anche dopo molti smontaggi. Il crossover (tipico montaggio americano) utilizza componenti di qualità; è presente un controllo di livello per il tweeter, situato accanto ai morsetti d'ingresso. Questi ultimi assicurano un buon contatto elettrico in unione ad una discreta praticità d'uso.

Le prestazioni

La risposta sull'asse in camera anecoica è molto regolare, con una sufficiente estensione agli estremi banda; anche in ambiente si registra un buon equilibrio. Il modulo dell'impedenza non scende normalmente sotto i 6 ohm, ad eccezione della gamma 4 ÷ 12 kHz con il tweeter al massimo. L'argomento dell'impedenza mostra rotazioni accettabili. La dispersione polare è un po' « stretta » alle frequenze più elevate (16 e 20 kHz). L'efficienza è media, contrariamente alla tradizione della Casa (alta efficienza).

L'ascolto

La L-19 è più adatta al genere moderno che al classico, in virtù di una gamma media molto presente e di un basso un po' « fisso », non troppo profondo. La resa della voce, seppure un po' spinta, risulta particolarmente pulita, gli strumenti in primo piano. Le alte, ben presenti nel nostro ambiente con il controllo in

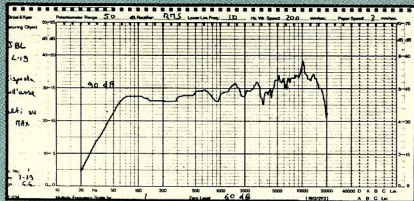


Gli altoparlanti sono di tipica costruzione JBL, ben rifiniti e massicci; il cestello del woofer è realizzato in pressofusione. Il crossover (classico montaggio americano) utilizza componenti di qualità, montati su basetta in masonite. Per l'attenuatore degli alti, la Casa non indica una posizione « flat », ma una numerazione da 0 a 10. I morsetti sono a « rotazione », abbastanza pratici; assicurano un buon contatto elettrico.

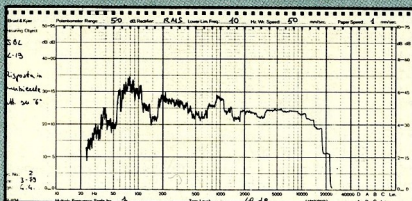
posizione centrale, sono abbastanza ben definite, forse in alcuni momenti mancano un po' di trasparenza. Effettivamente si riconosce nelle piccole L-19 lo stile delle sorelle maggiori, anche se le piccole dimensioni non consentono un grande « corpo ». Una cassa da ascoltare attentamente prima dell'acquisto, anche considerando il fatto che l'efficienza non è particolarmente elevata.

Gianni Caserta

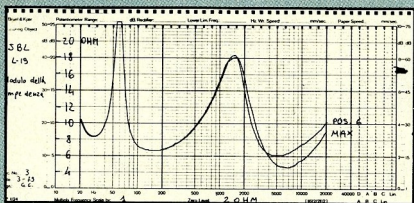
JBL L 19



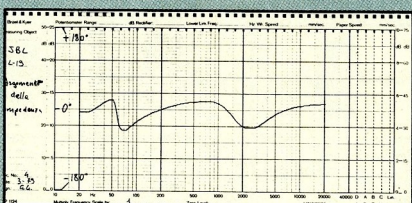
Risposta in frequenza sull'asse



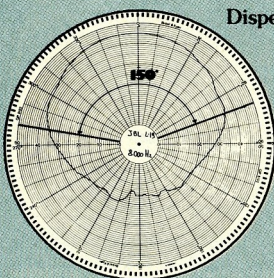
Risposta in frequenza in ambiente



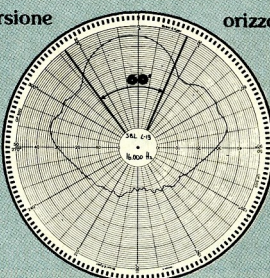
Modulo dell'impedenza



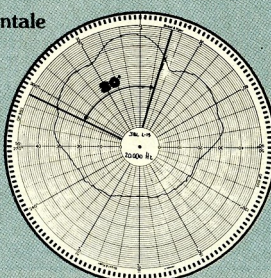
Argomento dell'impedenza



8000 Hz



16000 Hz

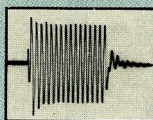


20000 Hz

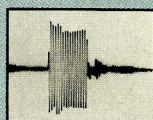
Risposta ai transienti



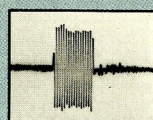
60 Hz



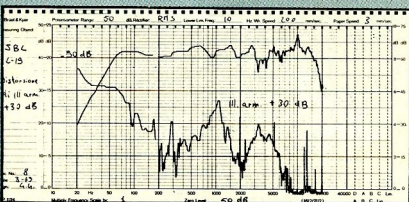
2000



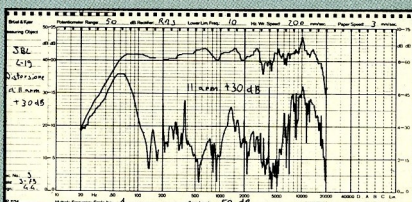
8000



16000



Distorsione di terza armonica



Distorsione di seconda armonica

Livello a 1 metro
2,83 Volt, rumore rosa

86,2 dB